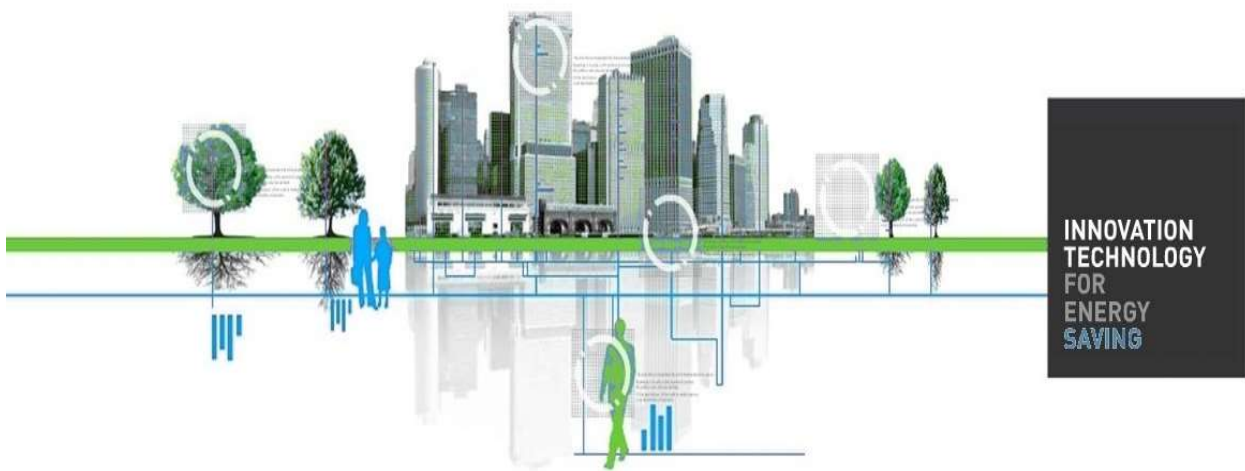


GEMMO S.p.A. RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO SEPARATO 2020



“Il miglior modo per predire il futuro è inventarlo”

Alan Kay

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

Presentazione

L'anno 2020 è stato ricco di eventi che hanno fortemente condizionato la vita delle persone su tutto il Pianeta così come delle aziende e delle attività produttive. Da ottobre abbiamo assistito alla seconda, pesante crisi pandemica che è coincisa con la messa a punto di alcuni vaccini e, a partire da dicembre 2020, con la somministrazione delle prime dosi.

Il quadro politico, complessivamente più stabile sia in Italia che in molti Paesi esteri, insieme alla prospettiva della fine della pandemia grazie alla massiccia campagna di vaccinazione, ci permette di concentrare gli sforzi dell'Azienda sulla realizzazione del nuovo Piano di Sviluppo 2020/2025 supportato dall'accordo chiuso con il Ceto Bancario nei primi mesi del 2021.

Gemmo si attesta nei propri mercati di riferimento come un player globale pronto ad esercitare il proprio ruolo nel dispiegarsi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) una cui parte sostanziale è rappresentata da costruzione, gestione, manutenzione con interventi straordinari di revamping di infrastrutture nei diversi settori: ospedaliero, trasporti, aeroportuale. etc Tutti ambiti fortemente interessati dai temi della transizione energetica e della sostenibilità e in cui Gemmo è leader consolidato, con una presenza su clienti di primaria importanza grazie ad un'expertise ultradecennale e a competenze trasversali sulle diverse tecnologie.

L'organo amministrativo della Vostra Società ha redatto il presente bilancio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative, secondo gli International Accounting Standards IFRS 15 e IFRS 16.

L'esercizio chiude con un risultato positivo d'esercizio di euro 6.192.436 dopo aver effettuato:

- ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per euro 4.769.327;
- accantonamenti per imposte per euro 1.201.555.

Con questo risultato, che conferma quello dell'anno 2019, la Vostra Società si riafferma tra i principali player del mercato, prima fra gli italiani, e ribadisce la sua leadership indiscussa nell'ambito del Facility Management e dell'Energy Saving per infrastrutture di grande utilità pubblica.

Gemmo si consolida sul mercato solida e proattiva pronta ad esercitare, come unica azienda italiana, il ruolo che le sarà richiesto nella fase di ricostruzione e rilancio del nostro Paese.

Quadro macroeconomico

Dopo la crisi legata alla recente pandemia, l'esecuzione massiva delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali, pur mantenendo una certa dose di incertezza legata all'evoluzione del fenomeno pandemico e delle sue varianti e alle sue ripercussioni sull'economia. Nel quarto trimestre del 2020 la ripresa dell'attività economica è stata considerevole ed è proseguita nel primo trimestre del 2021, ma in modo eterogeneo tra paesi e settori (fig. 1).

Secondo le previsioni dell'OCSE diffuse a dicembre 2020, il prodotto globale dovrebbe inoltre tornare a espandersi del 4,2 % nel 2021, superando i livelli antecedenti la pandemia entro la fine dell'anno. A patto di un mantenimento delle politiche di sostegno e una vaccinazione su larga scala entro la fine del 2021.

Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)				
VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)
	2019	2020 3° trim. (2)	2020 4° trim. (2)	2021 marzo (3)
Paesi avanzati				
Giappone	0,3	22,8	11,7	-0,4
Regno Unito	1,4	87,1	5,2	0,4
Stati Uniti	2,2	33,4	4,3	2,6
Paesi emergenti				
Brasile	1,4	-3,9	-1,1	6,1
Cina	6,0	4,9	6,5	0,4
India	4,8	-7,4	0,4	5,5
Russia	2,0	-3,5	-1,8	5,8

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. - (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente. - (3) Per Giappone e Regno Unito, febbraio 2021.

Fig. 1 Scenari macroeconomici, previsioni per il 2021. Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia 2/2021

L'attività economica nell'area dell'euro ha risentito di un nuovo aumento dei contagi a fine 2020 con il conseguente inasprimento delle misure di contenimento, e nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione, le prospettive dei prezzi restano deboli. Il PIL si è contratto del 6,6%, con un calo si è esteso a tutte le principali economie: si tratta della contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria.

. Secondo le proiezioni elaborate in marzo, il prodotto dovrebbe crescere del 4,0 per cento nel 2021, poi del 4,1 e del 2,1 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2020	2020 3° trim. (1)	2020 4° trim. (1)	2021 marzo (2)
Francia	-8,1	18,5	-1,4	(1,4)
Germania	-4,9	8,5	0,3	(2,0)
Italia	-8,9	15,9	-1,9	(0,6)
Spagna	-10,8	17,1	0,0	(1,2)
Area dell'euro	-6,6	12,5	-0,7	(1,3)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Fig. 2 Scenari macroeconomici, la situazione europea. Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia 2/2021

Nonostante la pandemia abbia avuto un impatto estremamente negativo sull'economia anche nel nostro Paese, il Sistema Italia ha confermato una complessiva resilienza. Mentre nei primi tre mesi del 2021 l'attività economica è rimasta pressoché stabile, con un recupero dell'industria ma con una debolezza ancora persistente nei servizi, nei mesi estivi del 2020 ha registrato una crescita superiore alle attese, dimostrando una certa capacità di recupero. Nel complesso del quarto trimestre 2020, poi, l'attività è tornata a diminuire con il riaccuirsi della pandemia. Le prospettive di crescita, che secondo gli organismi internazionali e gli analisti censiti in marzo da Consensus Economics si espanderebbe nel 2021 a tassi superiori al 4% con una ripresa significativa nella seconda parte dell'anno, restano soprattutto dipendenti dal successo della campagna di vaccinazione e da una evoluzione favorevole dei contagi.

Per quanto riguarda le imprese, un'ampia quota di esse programma di riprendere gli investimenti nella seconda parte del 2021, dopo la forte caduta del 2020.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato a Bruxelles lo scorso 30 aprile, prevede di stanziare 59,47 miliardi di euro per la transizione ecologica entro il 2026. In questo piano sono incluse azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato. Dei succitati 59,47 miliardi, 23,78 miliardi sono destinati a transizione energetica e mobilità sostenibile (incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema; potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete; promuovere produzione, distribuzione e usi finali dell'idrogeno; sviluppare un trasporto locale più sostenibile e una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione) mentre 15,36 miliardi di euro sono le risorse per l'efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, orientate su tre linee progettuali di investimento:

1. efficientamento energetico edifici pubblici;
2. efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica;
3. sviluppo di sistemi di teleriscaldamento.

SCENARI MERCATI GEMMO

Proprio il settore dell'efficientamento energetico ha subito, a livello industriale, un duro colpo dalla pandemia di Covid-19: secondo le stime degli operatori, si potrebbe dover attendere fino al 2023 per tornare a vedere i livelli di investimenti sopra i 2,5 miliardi di euro del 2019, che tuttavia rappresentavano appena un +1,9% rispetto all'anno precedente, quando la crescita era stata del 4,1%. È quello che emerge dalla survey, che ha coinvolto oltre 150 imprese e operatori del settore, contenuta nel decimo Digital Energy Efficiency Report 2020 elaborato dall'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano, che ha analizzato gli investimenti connessi sia alla parte hardware che a quella software dell'efficienza energetica, includendo lo studio delle EScO, della normativa, della flessibilità.

Rispetto al 2018, si registra una crescita significativa degli interventi sul processo produttivo (+18%) e dei sistemi di aria compressa, che registrano un volume di affari di 170 milioni di euro (16%); seguono i sistemi HVAC e refrigerazione (+6%), stabili gli investimenti in relamping (illuminazione) e inverter e addirittura in calo (-5%) quelli in motori elettrici, cogenerazione (-13% sul 2018, a sua volta in diminuzione del 24%) e sistemi di combustione (-19%). In sintesi, le tecnologie con un maggior grado di maturità vengono installate per sostituzione e mostrano una contrazione degli investimenti, mentre quelle con un minor grado di maturità, in particolare gli interventi di processo, che servono a ridurre in maniera significativa i consumi si rivelano in crescita o stabili.

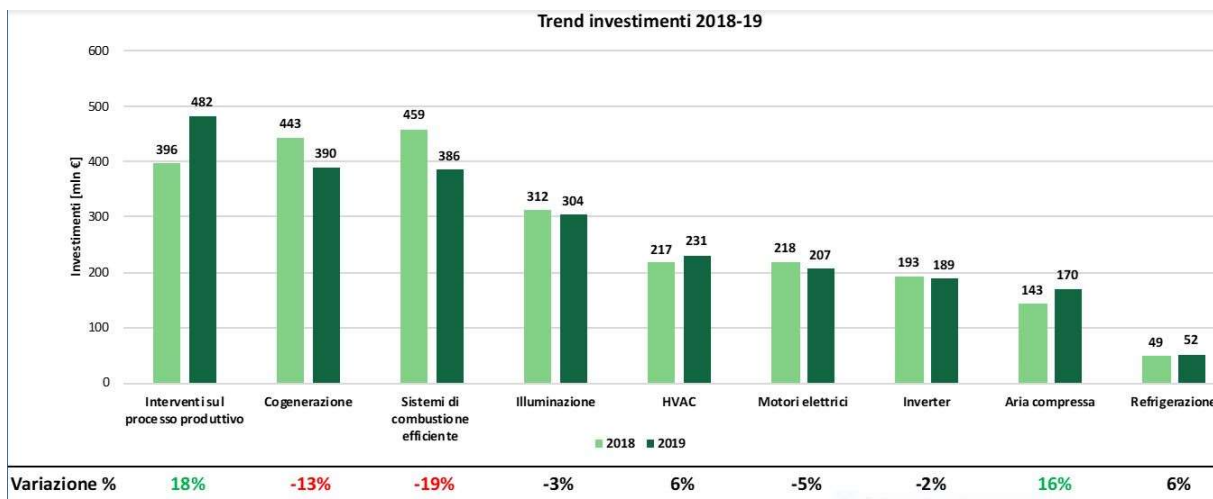


Fig. 3 Trend Investimenti. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

Dei 196 milioni di euro investiti in tecnologie software per l'efficientamento energetico, circa 90 milioni (46%) hanno riguardato il monitoraggio energetico. A seguire, la sensoristica di base (20%), i sistemi SCADA (12%) e di cloud computing (10%). In questo scenario si è innestata l'epidemia da Covid-19, che nel 2020 ha causato una riduzione degli investimenti di oltre il 25%, con un impatto del 20% sul fatturato degli operatori.

Nell'ipotesi di una ripresa nel 2021, sono stati disegnati due scenari previsionali: uno che immagina una crescita degli investimenti forte (rebound effect) ma inferiore alla contrazione del 2020; e un **altro full recovery**, con aumento sostenuto degli investimenti anche negli anni successivi e in grado di colmare la flessione del 2020. Solo dal 2023 nello scenario full recovery e ben oltre il 2025 nel rebound effect si ritornerà su valori di investimento vicini a quelli del 2020.

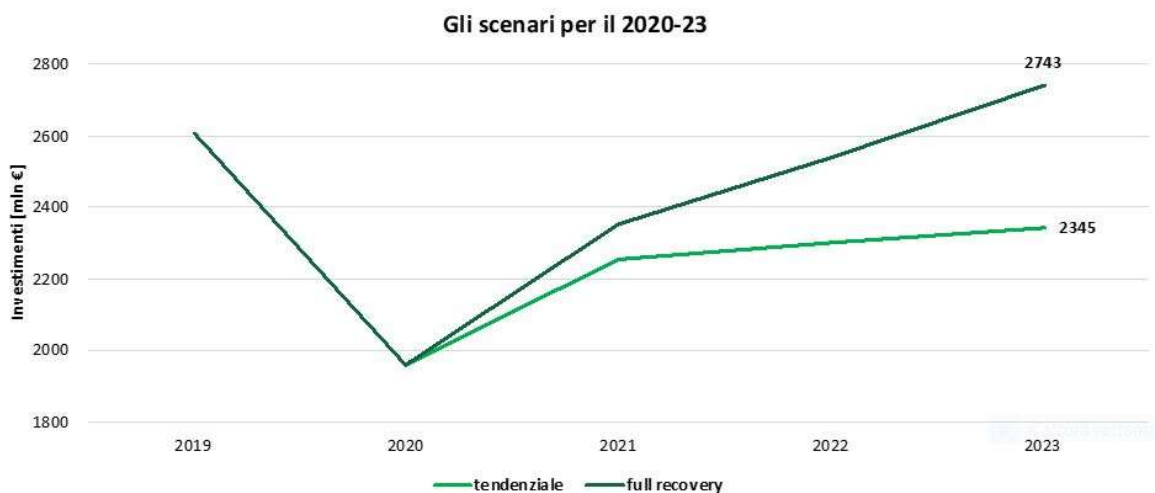


Fig. 4 Trend Investimenti. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

Secondo i dati raccolti, il risparmio energetico annuo medio ottenuto dalle aziende che hanno effettuato investimenti in soluzioni hardware nel 2019 si attesta sull'11%. Oltre 6 aziende su 10 sono intervenute sul processo produttivo ed è rilevante anche la percentuale di chi ha effettuato interventi di relamping, mentre solo il 20% si è occupato di cogenerazione e sistemi di combustione efficiente.

Quanto agli investimenti in software, il 70% delle aziende oggetto della survey del Politecnico di Milano ha investito in software dedicati all'energia e oltre il 60% nella sensoristica di base associata all'energy management.

Per quanto riguarda il settore delle ESCo, nel corso del 2019 le ESCo certificate sono aumentate dell'1% rispetto al 2018. Interessante notare come la crescita dell'ultimo anno in termini di soggetti certificati sia rallentata rispetto all'anno precedente, segno che il mercato ha raggiunto un certo livello di maturità.

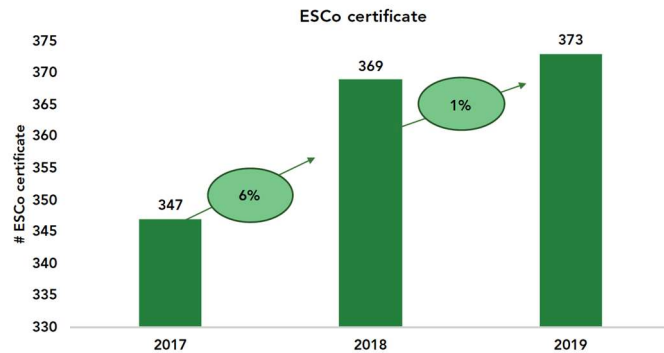


Fig. 5 Trend ESCo Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

Dalla stessa ricerca emerge anche come circa la metà dei ricavi per 6 ESCo su 10 si concentri nel comparto industriale. I servizi offerti in ambito industriale hanno riguardato interventi di consulenza ed audit energetici, ma è stato importante anche il monitoraggio, servizio offerto da quasi il 90% delle ESCo.

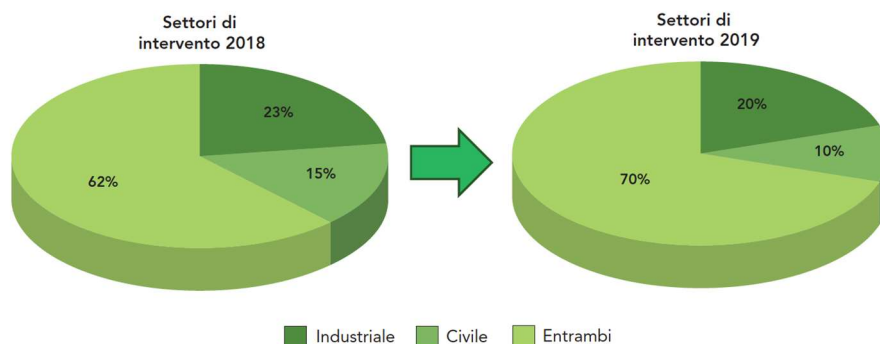


Fig. 6 Settori di intervento. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

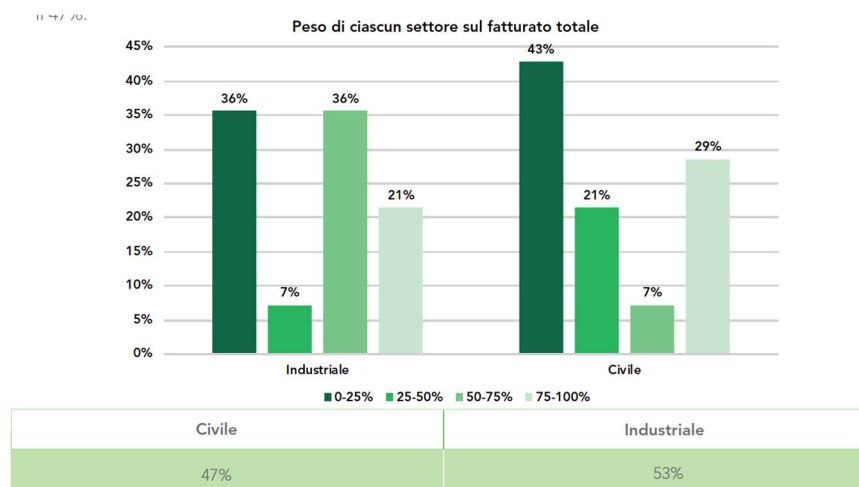


Fig. 7. Settori di intervento delle ESCo e peso nel fatturato. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

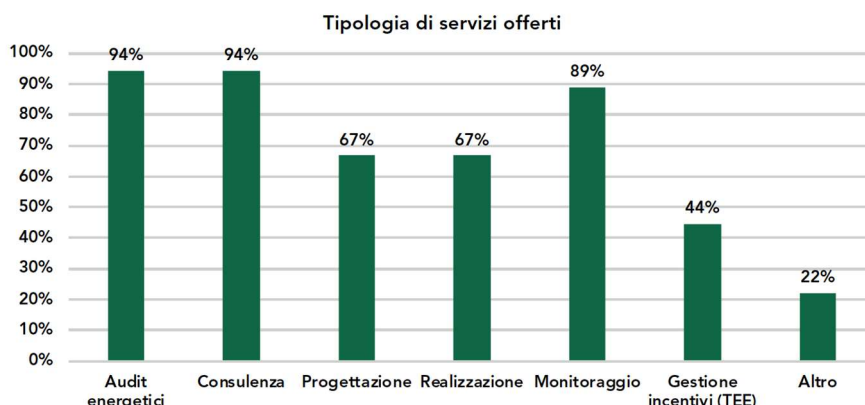


Fig. 8. Tipologia di servizi offerti dalle ESCo. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

La forma contrattuale maggiormente utilizzata rimane l'EPC (56%), che nella maggior parte dei casi viene applicata con il rischio finanziario a carico delle ESCo. Rilevante (22%) anche la percentuale di contratti effettuati con formula «chiavi in mano».

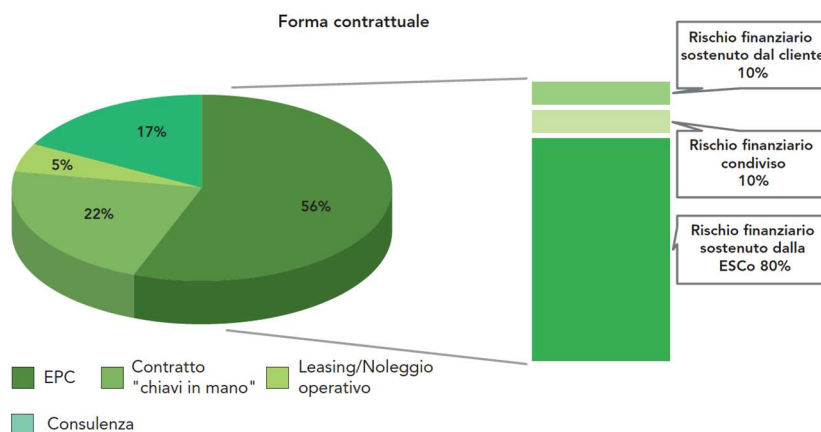


Fig. 9 Tipologia di contratti maggiormente utilizzati dalle ESCo. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

In questo contesto macroeconomico, Gemmo si conferma, per le sue caratteristiche e know how, uno dei player di settore più strutturati, con competenze sia nei servizi erogati in modalità ESCo che nei progetti di efficienza energetica e consulenza, oltre a svolgere attività di compravendita di Titoli di Efficienza Energetica (TEE). È importante inoltre evidenziare come Gemmo sviluppi il proprio business su progetti combinati di efficientamento energetico (che includono la quota di investimenti), servizio energia e facility management, in particolare per la Pubblica Amministrazione, posizionandosi come ESCo non solo con funzione di consulenza ma anche di realizzazione.

Tutto ciò in un mercato e in un momento storico in cui l'interesse verso l'efficienza energetica è alto e si assiste all'acquisizione delle maggiori ESCo (Energy Service Company) da parte delle Utility con l'obiettivo di ampliare il portafoglio di offerta. La visione aggregata delle operazioni di fusione e acquisizione, riferita al periodo 2014-2020, suggerisce che la metà dei casi interessa soggetti acquirenti di grandi dimensioni e società fornitrici di efficienza energetica con fatturato maggiore di 3 mln €. Questa prospettiva non rispecchia quella dell'ultimo triennio, durante il quale la maggioranza delle acquisizioni riguarda ESCo target di grandi dimensioni e acquirenti con fatturato inferiore a 100 mln €.

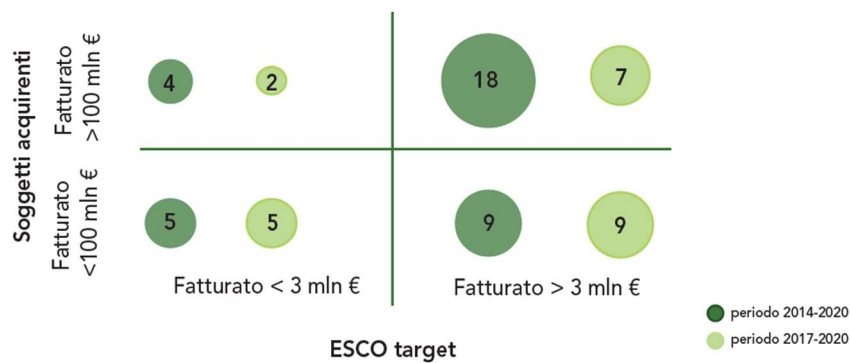


Fig. 10 Visione aggregata della dimensione relativa degli operatori coinvolti nelle operazioni di fusione ed acquisizione 2014-2020. Fonte: Digital Energy Efficiency Report luglio 2020 - Politecnico di Milano

Si conferma, inoltre, un crescente interesse da parte del mercato verso gli Smart Building e le soluzioni ad essi associate. Con il termine Smart Building si intende un edificio in cui gli impianti in esso presenti sono gestiti in maniera intelligente ed automatizzata, attraverso l'adozione di una infrastruttura di supervisione e controllo degli impianti stessi, al fine di minimizzare il consumo energetico e garantire il comfort, la sicurezza e la salute degli occupanti.

Il volume di affari complessivo associato ad investimenti in Smart Building in Italia nel 2019 equivale ad oltre 8 mld di euro, come evidenziato nel grafico seguente, e gli investimenti potrebbero crescere se si considera la crescente domanda di sicurezza e salubrità degli spazi da parte di chi vive questi edifici, favorita dalla pandemia.

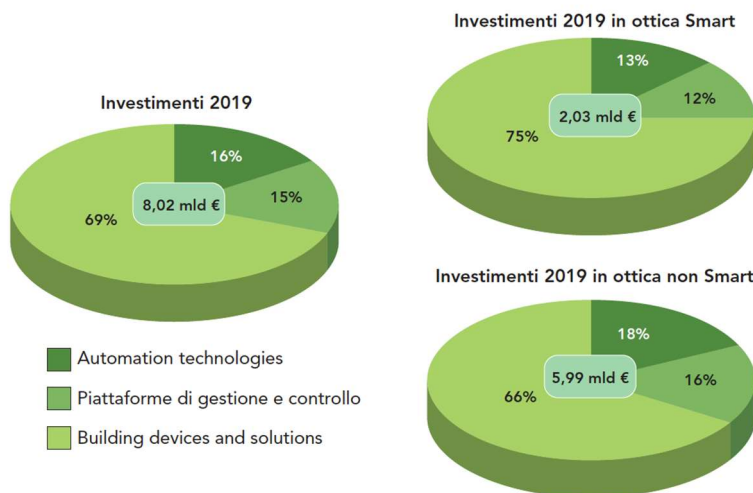


Fig. 11 Img. Investimenti in Smart Building in Italia nel 2019. Fonte: Smart Building Report - Febbraio 2021 - Politecnico di Milano

Anche il settore delle Smart Building & Infrastructure risulta dunque essere un settore da sviluppare e consolidare per Gemmo visto che la Società mantiene al proprio interno anche le competenze tecnologiche e informatiche relative alle nuove realizzazioni innovative, specialmente quando rivolte a infrastrutture critiche (ospedali, aeroporti, etc.).

Con riferimento all'evoluzione delle tecnologie considerate all'interno del paradigma dello Smart Building, un importante fattore da considerare è quello legato allo sviluppo del mercato immobiliare. Il rinnovamento del parco tecnologico e la penetrazione di tecnologie

smart risultano strettamente correlati allo sviluppo e al rinnovamento del settore edilizio. Confrontando infatti l'Italia con altri Paesi europei, il comparto edilizio italiano mostra un grado di vetustà largamente superiore rispetto alla media europea.

La realizzazione di nuovi edifici e la ristrutturazione di edifici esistenti saranno oggetto delle principali modifiche urbanistiche delle diverse città italiane previste nel prossimo decennio, interventi che saranno il traino del mercato degli Smart Building.

Negli ultimi decenni l'avanzamento tecnologico che ha interessato gli Smart Building è stato molto significativo, alla ricerca di una miglior gestione e controllo dell'energia e della possibilità di adottare e utilizzare al meglio soluzioni per l'efficienza energetica negli edifici. La sensoristica d'impianto installata negli edifici dà la possibilità di gestire l'energia e ottimizzare i consumi, ma permette anche di monitorare le prestazioni di un impianto e attivare adeguati interventi in caso di malfunzionamento delle apparecchiature anche prima che scatti un allarme, lavorando così in ottica di manutenzione predittiva. Gemmo si sta muovendo in questo campo anche con progetti di ricerca e innovazione e le sue competenze tecniche, le capacità progettuali e di execution costituiscono un punto di riferimento fondamentale in un momento critico e delicato come quello attuale, segnato da crisi economiche e ambientali.

.

Profilo societario

La società Gemmo S.p.A. è una realtà industriale del vicentino presente dal 1919, oggi alla terza generazione.

La società è detenuta al 100% da Gemmo Holding S.p.A., società finanziaria, immobiliare e di gestione di partecipazioni che, tuttavia, non svolge alcuna attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis su Gemmo S.p.A.

La società dispone di un capitale interamente versato pari a 25 milioni di euro e ha un patrimonio netto di oltre 43 milioni di euro a fine esercizio 2020.

L'attuale consiglio di amministrazione è composto dai signori Irene Gemmo, Susanna Gemmo e Giuseppe Pietro Tomarchio.

La dottoressa Irene Gemmo è Presidente della Società, la dottoressa Susanna Gemmo è Vice Presidente e l'ingegner Giuseppe Pietro Tomarchio è Amministratore Delegato.



Struttura dei mercati di riferimento

L'attività aziendale nel 2020 si è sviluppata nei seguenti settori di mercato:



MERCATO DEI SERVIZI



Il mercato dei Servizi nel quale opera la Società è quello del Facility Management e dell'Energy Saving e può essere suddiviso nei seguenti segmenti settoriali:

- settore ospedaliero;
- settore aeroportuale;
- settore ferroviario (stazioni);
- settore delle infrastrutture stradali;
- settore degli edifici direzionali, commerciali e industriali.

Il Facility Management, collegato al Global Service di manutenzione e gestione degli impianti tecnologici, racchiude tutti i servizi “no-core” richiesti in outsourcing dalle organizzazioni pubbliche, industriali e del terziario privato, per esigenze di flessibilità e di maggior focalizzazione sul business principale.

Che si tratti di semplice manutenzione impiantistica o di outsourcing globale, tutti i servizi vengono erogati in modalità “taylor made”, a seconda delle precise esigenze e richieste di ogni cliente, dai servizi di conduzione e manutenzione di impiantistica meccanica/elettrica/speciale alla safety & security/ICT (reti dati, telefonia, data center, sistemi informativi), dalla gestione energia alla rimessa a norma, commissioning e assistenza post-installazione, fino al training del personale.

La società è una ESCo (Energy Service Company) certificata UNI CEI 11352 ed è quindi in grado di offrire ai propri clienti contratti a garanzia di risultato (EPC Energy Performance

Contracting) che includono la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, oltre alla corretta gestione e manutenzione degli asset oggetto degli interventi stessi.

I tipici ambiti di intervento sono rappresentati dall'ottimizzazione degli impianti (centrali termiche, centrali frigorifere, co e tri-generatori, inverter), dalla realizzazione di FER (impianti fotovoltaici, impianti solare-termico, CAR) e dagli interventi sulle strutture edili (infissi, isolamenti termici).

Grazie alle sinergie con l'area di business attiva nel mercato dell'impiantistica e dei sistemi (in seguito Smart Building & Infrastructures), la fornitura di servizi di facility management può integrarsi con l'esecuzione di manutenzioni straordinarie e di riqualifiche tecnologiche presenti in un appalto pluriennale, sfruttando la digitalizzazione dei processi di gestione (es. sistemi avanzati di gestione della manutenzione CMMS/CAFM, telecontrollo e automazione degli impianti gestiti in-house, interfacciamento con modelli BIM).

Tra i servizi non tecnologici forniti i principali riguardano i servizi alla persona (vigilanza e sicurezza, ristorazione, igiene ambientale, lavanderia, etc.) e quelli di governo (project management, help desk e call center).



MERCATO SMART BUILDING & INFRASTRUCTURE

Si tratta del mercato delle realizzazioni impiantistiche ad alta complessità che richiedono un approccio multi-disciplinare. Gemmo esprime al meglio il proprio know-how realizzando progetti in cui la componente di impiantistica “smart” e l’approccio orientato all’efficienza energetica ricoprono un ruolo predominante.

Le principali realizzazioni riguardano le opere pubbliche e includono l’edilizia non residenziale pubblica (es. ospedali, edifici direzionali) e le opere infrastrutturali (es. tunnel e strade, impianti in ambiente aeroportuale landside e airside, stazioni ferroviarie).

L’azienda è attiva anche nella realizzazione di specifici interventi per conto di committenze private (es. edifici e laboratori ad uso farmaceutico) e mantiene un rapporto diretto con clienti di tipo industriale (vetrerie, aziende metalmeccaniche, mobilifici, acciaierie) attraverso la commercializzazione di quadri elettrici di media e bassa tensione (MT/BT).

Gemmo detiene un altissimo livello di specializzazione nell’integrazione tecnologica e nelle discipline digitali, che vanno dal mondo smart (ad esempio in ambito smart building e smart roads) al mondo del cantiere digitale (BIM e soluzioni avanzate di progettazione e controllo del cantiere). Laddove gli interventi prevedano l’esecuzione di opere civili complesse, l’attività di Gemmo si perfeziona in partnership con altri operatori industriali del settore. Questa offerta complessa, che si muove tra servizi più tradizionali e approccio fortemente innovativo, viene poi declinata in livelli di servizio differenti che passano da livello base ad un livello allargato fino ad un livello più avanzato in cui giocano un ruolo fondamentale le tecnologie smart.

Una riflessione a parte merita il Project Financing (PF). Il PF è l’evoluta formula d’ingegneria finanziaria in base alla quale la società, unitamente al cliente finale, è direttamente coinvolta nel progetto partecipando in prima persona al finanziamento dell’opera, a fronte della successiva gestione pluriennale. La carenza di fondi pubblici per gli investimenti in infrastrutture ha portato ad una crescita costante di tale sofisticato strumento, nell’ambito del quale l’investimento pubblico iniziale si riduce notevolmente grazie all’apporto di capitali privati.

Gemmo ha svolto un ruolo rilevante nell’introduzione sul mercato italiano del PF, che rappresenta per il committente una chiave di fattibilità finanziaria e, al tempo stesso, la miglior garanzia circa la bontà dell’opera.

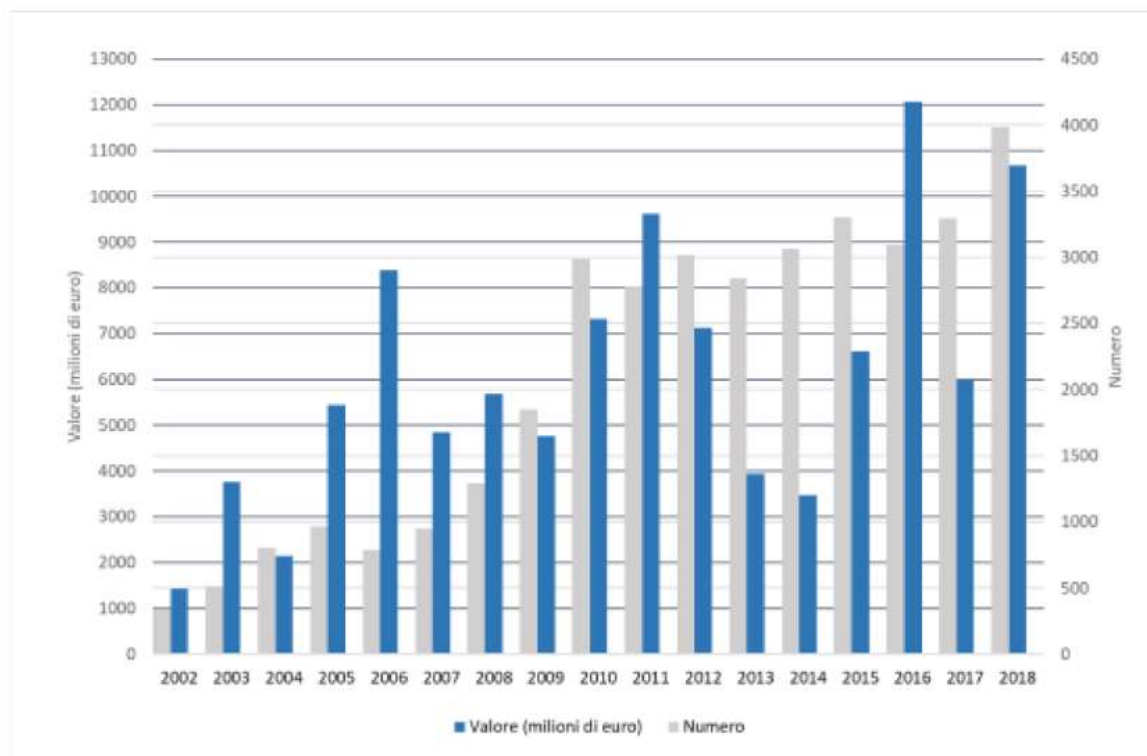
La Società mette oggi a disposizione dell’amministrazione pubblica e privata un’esperienza pluriennale nell’individuazione e nella gestione delle soluzioni più idonee di Project Financing, con la garanzia di una presenza costante nel tempo in una prospettiva di servizio globale. Per tale ragione è presente in Azienda una unità organizzativa composta da un Business Developer, un Financial Specialist e giuristi specializzati su questa materia.

Il Project Financing coinvolge di norma la Smart Building & Infrastructures nella fase di costruzione e, successivamente, la Divisione Servizi per la gestione e conduzione dell’opera eseguita. Ciò costituisce un importante vantaggio strategico per l’azienda; le sinergie fra le due divisioni, infatti, la pongono in una posizione ottimale per la gestione di questa tipologia di progetti, consentendo di bilanciare al meglio l’impiego di risorse finanziarie durante la fase di costruzione.

I progetti attualmente in corso sono inerenti al settore ospedaliero, al settore stradale (Tunnel) e Pubblica Amministrazione Regionale e Locale.

Grazie alla propria competenza nell'ambito dei progetti in Project Financing, la Società è in posizione favorevole per sviluppare nei prossimi anni altri progetti nel campo specifico dell'efficientamento energetico.

La tabella qui sotto descrive l'andamento del settore strategico del PF (Project Financing)/PPP (Partecipazione Pubblico Privato); la quota di mercato annuale dei settori in cui opera Gemmo è pari a circa lo 0,5% - 1%.



Fonte: elaborazioni DIPE su dati del Rapporto 2018, realizzato dal CRESME Europa Servizi con i dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato (i dati relativi al numero dei bandi comprendono anche i lotti di importo non segnalato)

Fig. 12 Andamento settore PF/PPP



MERCATO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il mercato Illuminazione Pubblica è connesso al segmento più a valle nella filiera dell'energia elettrica, quello della conduzione e manutenzione, finalizzata al risparmio energetico, di impianti di illuminazione pubblica in aree esterne, con abbinamento della fornitura energetica.



Gemmo, a seguito dell'operazione di cessione del ramo di azienda della Pubblica Illuminazione su territorio italiano nel 2018, detiene una quota del 4,82% di City Green Light.

La Vostra Società mantiene inoltre monitorato il mercato domestico e soprattutto straniero relativamente ad iniziative miste di efficientamento energetico in ambito edifici/infrastrutture e illuminazione in ambito pubblico e privato.

APPROCCIO “SMART CLOSE CIRCLE”

Attraverso le proprie capacità di coprire tutta la catena di sviluppo del valore di una singola commessa (ideazione, progettazione, realizzazione, conduzione e manutenzione) Gemmo riesce a stabilire rapporti molto duraturi con i propri clienti, prevalentemente di durata ultradecennale.

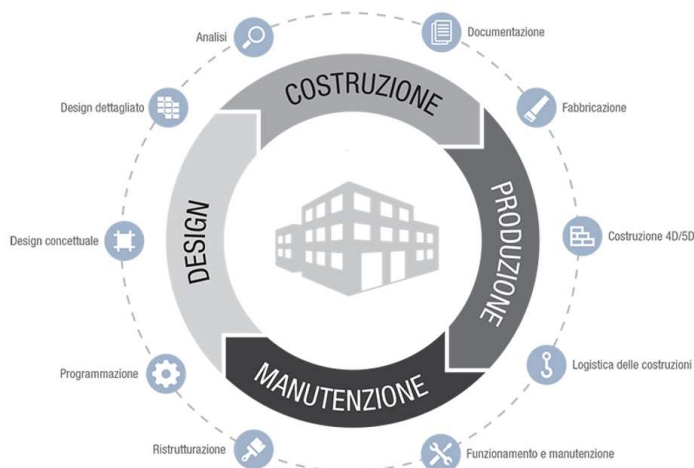


Fig. 13 Smart Close Circle

Il cliente viene collocato in un cosiddetto “Smart Close Circle” costituito dai diversi microcicli di costruzione e di vita del servizio, in cui una gestione manageriale unificata e centralizzata - che integra le competenze ottimizzando i costi e garantendo la coerenza delle attività - assicura la fidelizzazione del cliente nei confronti della Società.

SOA E Referenze - Sistemi di gestione e certificazione

SOA e Referenze

La certificazione SOA è un'attestazione di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto e per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, avente durata quinquennale. La certificazione SOA è un attestato obbligatorio (rilasciato da organismi di attestazione autorizzati) che comprova la capacità economica e tecnica di un'impresa di qualificarsi per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori di importo maggiore a € 150.000,00 e conferma inoltre il possesso di tutti i requisiti necessari alla contrattazione pubblica da parte del soggetto certificato.

La Società è in possesso di attestazione SOA n. 5345710/00 rilasciata dall'organismo di attestazione CQOP per le seguenti categorie:

CATEGORIE DI OPERE GENERALI		
OG1	edifici civili e industriali	Classifica V
OG3	strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	Classifica I
OG9	impianti per la produzione di energia elettrica	Classifica V
OG10	impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	Classifica VIII
OG11	impianti tecnologici	Classifica VIII
CATEGORIE DI OPERE SPECIALI		
OS3	impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	classifica VII
OS4	impianti elettromeccanici trasportatori	classifica III bis
OS5	impianti pneumatici e antintrusione	classifica V
OS9	impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	classifica VI
OS19	impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	classifica IV bis
OS22	impianti di potabilizzazione e depurazione	classifica I
OS28	impianti termici e di condizionamento	classifica VIII
OS30	impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	classifica VIII

La SOA in possesso di Gemmo le permette di concorrere per l'esecuzione delle grandi opere bandite dalle amministrazioni pubbliche italiane, con particolare riguardo alle opere impiantistiche, spaziando dall'ambito civile a quello industriale, compresi insediamenti strategici quali porti e aeroporti, come testimoniato dalle categorie generali OG10, OG11 e speciali OS28 e OS30 in classifica VIII (illimitata).

Grazie inoltre alle importanti commesse gestite negli scorsi anni e a quelle attualmente in gestione, la Società può contare su importanti referenze necessarie per la partecipazione ai più importanti bandi di gara nel settore del facility management e della gestione energia.

Sistemi di gestione e certificazioni

La Società opera da anni sulla base dei seguenti Sistemi di Gestione certificati:

Norma	Riferimento
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione Qualità
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale
ISO 45001:2018	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro
ISO 50001:2018	Sistema di Gestione per l'Energia
UNI CEI 11352:2014	Sistema di Gestione per l'Energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo)
SA 8000:2014	Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale
Regolamento (UE) 2015/2067	Certificazione F-Gas (apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore)
Regolamento (CE) 304/2008	Certificazione F-gas (impianti fissi di protezione antincendio e di estintori)
ISO/IEC 27001:2013	Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni
ISO 39001:2012	Sistema di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale

Tutti i Sistemi di Gestione sono costantemente aggiornati per aderire alla legislazione vigente, alla normativa tecnica applicabile e ai cambiamenti interni aziendali dando concreta applicazione al principio del "miglioramento continuo". Le attività svolte centralmente e nelle commesse rispettano i requisiti dei Sistemi che, altresì, vengono tradotti in piani di gestione (per la qualità, l'ambiente e l'energia, la sicurezza) che ne dettagliano le prescrizioni contrattuali ed i requisiti cogenti specifici.

Anche nell'anno 2020 è talvolta accaduto che l'effettiva applicazione delle procedure elaborate e dei piani redatti sia stata verificata direttamente dai committenti i quali, eseguendo audit di "seconda parte", hanno riscontrato puntualmente la corretta applicazione degli stessi.

Segnaliamo qui di seguito i dati salienti di alcune certificazioni:

- **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001):** nel 2020 alcune commesse hanno raggiunto l'importante obiettivo della riduzione della produzione di rifiuti attraverso il totale riciclo e recupero degli stessi.
- **Sistema di Gestione per l'Energia (ISO 50001), unitamente al Sistema per la Gestione dell'Energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo):** nel 2020, grazie ai sistemi di cogenerazione/trigenerazione gestiti per alcuni importanti presidi ospedalieri, sono stati raggiunti obiettivi di risparmio energetico che hanno consentito di ridurre le emissioni con un risparmio di circa 19.500 t di CO₂.
- **Sistema di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale (RTS) (ISO 39001:2012)**
La nuova certificazione, ottenuta verso la fine del 2020, si applica a organizzazioni pubbliche e private che interagiscono con il sistema del traffico stradale. Adottando un Sistema Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale (RTS), Gemmo consolida la propria attenzione rivolta alla responsabilità sociale, impegnandosi per garantire la sicurezza sia dei propri collaboratori che degli utenti delle infrastrutture stradali nell'ambito delle quali interviene.
- **Regolamento (UE) 2015/2067: nel 2020, con l'attività di oltre settanta frigoristi abilitati, sono state gestite più di 1.300 apparecchiature e sono stati rendicontati, sul**

portale “Banca Dati Gas Fluorurati” istituito dal Ministero dell’Ambiente, gli esiti dei controlli periodici e delle riparazioni manutentive eseguite.

È inoltre iniziato il processo di implementazione del “Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione”, in conformità alla norma ISO 37001:2016, la cui certificazione è prevista entro il 2021. La norma ISO 37001 è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi.

Questo Sistema, che rappresenta uno strumento flessibile e prevede l’adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione, costituirà una parte importante del “Modello di Organizzazione e Gestione” adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

L’azienda e i vettori energetici

L’esercizio 2020 per l’azienda è stato contraddistinto da un volume d’acquisto sul mercato libero per i vettori energetici di circa sedici milioni di euro, con un consumo maturato omogeneamente nell’arco dell’anno solare. Il settore ospedaliero ha impegnato oltre il 95% dei volumi interessati.

I volumi complessivi in questo esercizio, in linea con le previsioni precedenti, hanno registrato un calo nell’approvvigionamento di energia elettrica e segnato una crescita dei quantitativi di gas naturale.

I prezzi di acquisto, come si evince dai grafici seguenti, hanno beneficiato dell’andamento al ribasso delle quotazioni della materia prima sia per il gas naturale (GN) (-45% rispetto all’anno precedente) che dell’energia elettrica (-25% rispetto al 2019, attestandosi a 40 €/MWh su base PUN). Entrambi definiscono una parte importante del costo complessivo delle commodities acquistate. Le ulteriori componenti quali dispacciamento, distribuzione, imposte ecc., che contribuiscono in maniera essenziale al costo complessivo dei vettori energetici, non hanno evidenziato particolari scostamenti rispetto ai precedenti valori registrati.

Questo trend ha avuto impatti positivi sui costi delle commesse di servizi ed è ipotizzato che tale impatto, anche a causa dell’evoluzione della pandemia Covid-19, ridurrà i suoi effetti nel corso del 2021 con un rialzo nei prezzi di acquisto.

Valori molecola GN

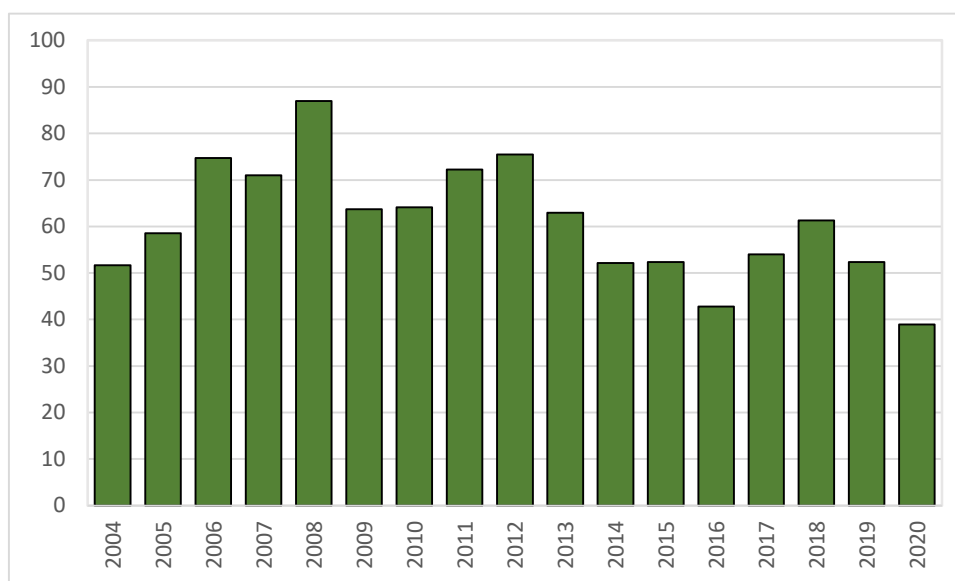
Periodo	Anno termico
Ottobre 2017	Prezzo medio
Settembre 2018	€/MWh
ott-17	19,128
nov-17	20,949
dic-17	25,045
gen-18	19,883
feb-18	22,725
mar-18	23,411
apr-18	21,775
mag-18	23,349
giu-18	23,836
lug-18	24,294
ago-18	25,268
set-18	29,057
Media :	23,2

Periodo	Anno termico
Ottobre 2018	Prezzo medio
Settembre 2019	€/MWh
ott-18	27,174
nov-18	24,892
dic-18	25,244
gen-19	23,924
feb-19	20,522
mar-19	18,328
apr-19	18,637
mag-19	17,251
giu-19	14,225
lug-19	12,608
ago-19	11,525
set-19	12,584
Media :	18,9

Periodo	Anno Termico
Ottobre 2019	Prezzo medio
Settembre 2020	(€/MWh)
ott-19	12,863
nov-19	15,994
dic-19	14,712
gen-20	13,184
feb-20	10,714
mar-20	10,06
apr-20	8,625
mag-20	6,568
giu-20	5,975
lug-20	6,43
ago-20	8,219
set-20	11,456
Media:	10,40

Fig. 14 Valori Molecoal GV . Fonte: GME (Gestore Mercati Energetici)

Andamento PUN



Valori in €/Mwh

Fig. 15 Andamento PUN. Fonte: GME (Gestore Mercati Energetici)

Il posizionamento dell'Azienda sul mercato, garantendo, differenziando e potenziando i volumi di acquisto, ha ulteriormente rafforzato i rapporti commerciali e aumentato la competitività sui prezzi di acquisto. Lo status, consolidato da alcuni anni di relazioni con i principali providers dell'energia, garantisce all'Azienda la possibilità di incrementare i volumi in linea con i piani commerciali di sviluppo previsti.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini al 31.12.2020 risulta essere di 1.1 mld di euro.

Qui sotto viene riportato il grafico del portafoglio ordini suddiviso in percentuale per divisione.

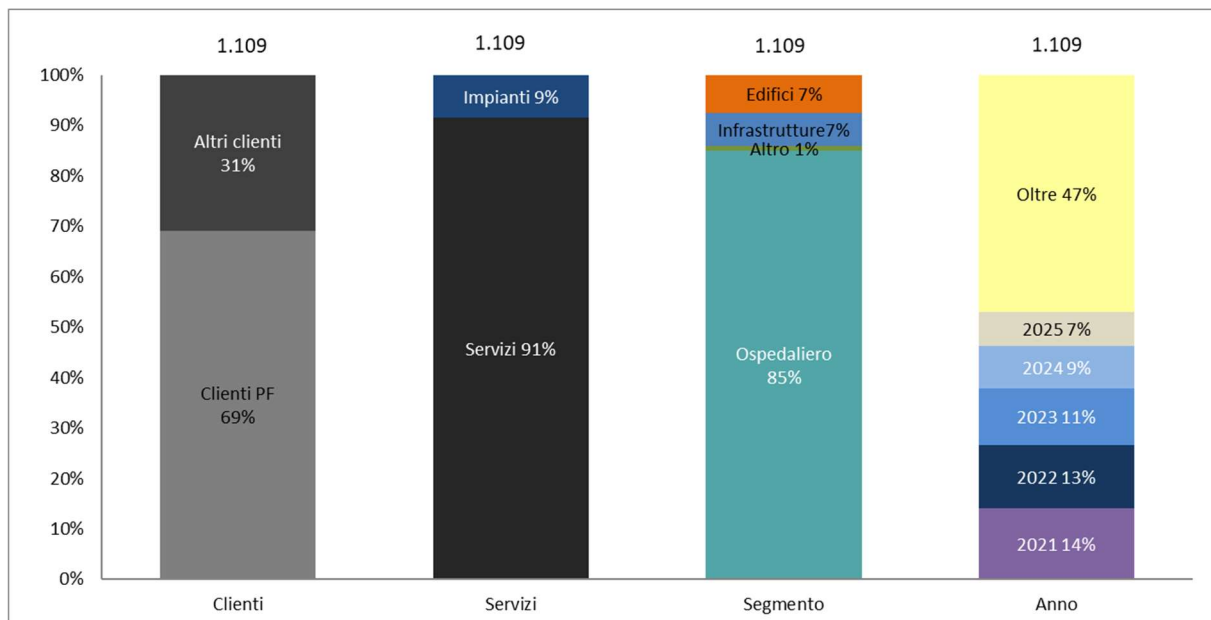


Fig. 16 Portafoglio Ordini. Fonte: elaborazione interna

Nella successiva tabella si riporta invece la somma del portafoglio attuale e delle proiezioni dei prossimi cinque anni suddiviso fra i diversi mercati

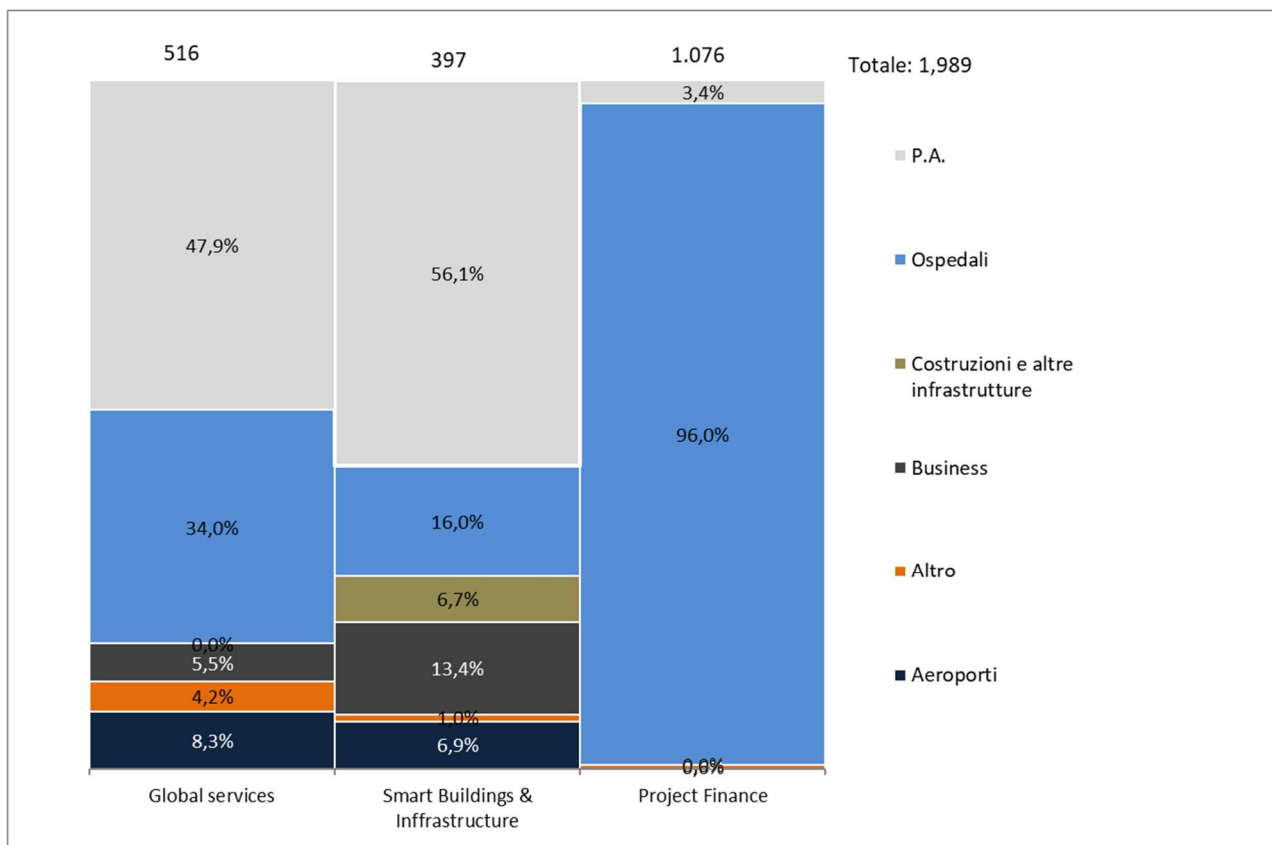


Fig. 17 Portafoglio Ordini attuale e perspectives. Fonte: elaborazione interna

Si tratta di un backlog molto solido e spalmato omogeneamente nel tempo che garantisce una base certa di turnover e redditività prospettica e che rafforza la posizione di leadership di Gemmo

Il 53% circa del portafoglio si dispiega fino al 2025 mentre il 47% prosegue per gli anni successivi.

Il portafoglio ordini si concentra sulle commesse nel mercato del Facility Management ed Energy Saving, in particolar modo su quelle relative ai numerosi progetti di Project Financing della vostra Azienda. Anche la parte delle proiezioni è focalizzata sul Facility Management delle grandi infrastrutture, come stazioni e aeroporti, con un'enfasi maggiore sugli ospedali e la sanità concentrati nel nord del nostro Paese.

Prosegue la realizzazione degli impianti tecnologici del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBBR) della fondazione Ri.MED, contratto sottoscritto e attivato nel 2019 con un valore di circa 32 milioni di euro, relativo a un edificio di 25.000 mq che sorgerà a Carini, a pochi chilometri dall'aeroporto di Palermo.

Tra i contratti sottoscritti e/o attivati nel 2020, portiamo alla Vs. attenzione quelli relativi alla manutenzione quinquennale degli aeroporti di Verona e Brescia, oltre alla manutenzione triennale dell'aeroporto di Catania e alla concessione con Aler per il servizio energia termico e gestione degli impianti di illuminazione che vede impegnata l'Azienda per 12 anni nella gestione energetica di oltre 6000 appartamenti gestiti dall'Alerdi Milano.

La Società ha inoltre incrementato le proprie attività sulle commesse già a portafoglio, sottoscrivendo ulteriori contratti per attività su Grandi Stazioni Rail, Deutsche Lufthansa AG, AIG oEurope Limited Milano, ULSS 1 Dolomiti ed ULSS 6 Euganea.

Altri sono in fase di estensione nel tempo come il contratto di Facility Management di Banca d'Italia o quello per gli Aeroporti di Puglia e quello con il Centro IEO.

Questa è la prova tangibile che gli sforzi continui per garantire un servizio al Cliente in linea con le sue aspettative hanno pagato nonostante il periodo complicato vissuto a causa della pandemia e i successivi lockdown.

Per quanto riguarda l'estero, Vi segnaliamo le commesse relative alla realizzazione degli impianti tecnologici della Stazione di Mons in Belgio, del Tunnel del Frejus e del sistema CCTV del Mellitah Complex in Libia.

Questi progetti confermano una presenza qualificata dell'Azienda all'estero, come mostrato dal grafico sottostante.

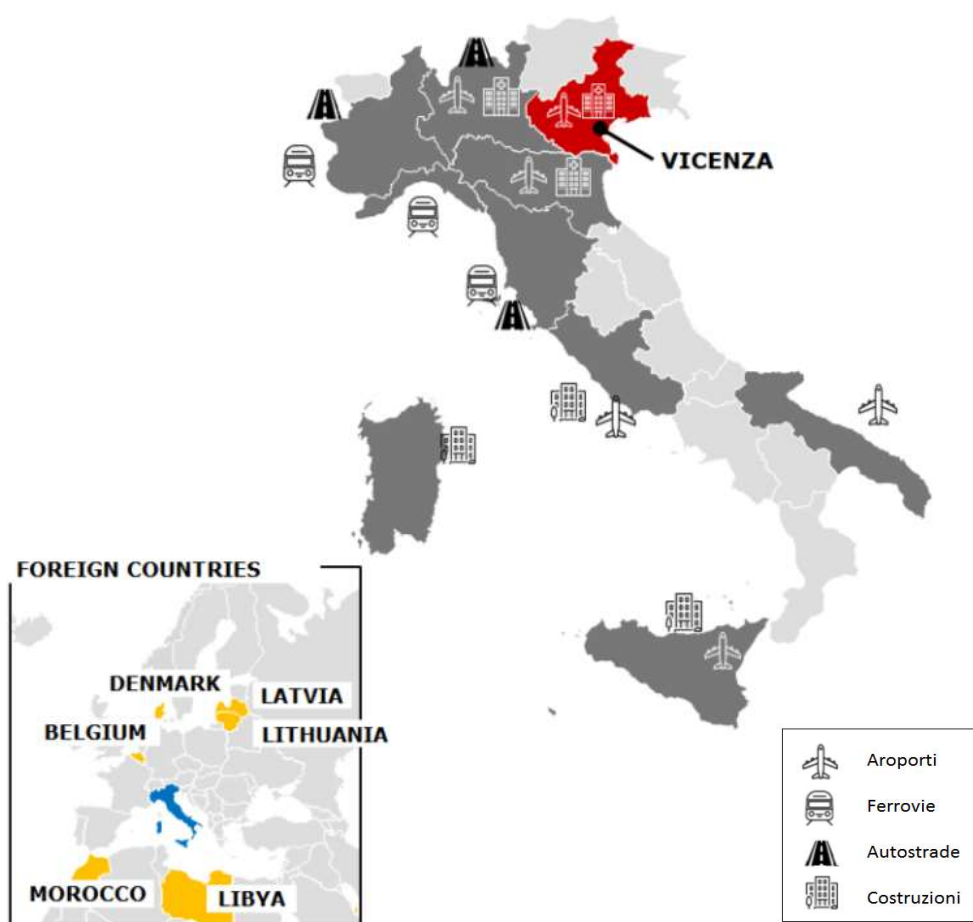


Fig. 18 Presenza nazionale ed internazionale. Fonte: elaborazione interna

La Società ha inoltre deciso di perseguire una strategia di sviluppo commerciale che ha permesso di aumentare nel corso degli ultimi due anni il numero e gli importi delle offerte presentate.

La partecipazione a importanti gare di facility management ed efficientamento energetico di strutture pubbliche, come quelle relative alla Regione Lombardia (Gara ARIA) per le strutture ospedaliere ASTT Sette Laghi e ASTT Franciacorta o agli aeroporti di Malpensa e Linate, rappresenta l'elemento trainante per lo sviluppo nei prossimi anni. Il trend in forte aumento è del tutto evidente e foriero di nuovi importanti contratti.

ANNO	# GARE BID	IMPORTO BID
2017	131	€ 695.563.362,51
2018	69	€ 386.810.580,04
2019	101	€ 2.150.076.227,08
2020	163	€ 732.505.643,48

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

I dati economici e patrimoniali dimostrano che anche il 2020, come già il 2018 e il 2019, è stato un anno molto positivo per la Società, **con ottimi risultati economici e finanziari**, nonostante le pesanti ripercussioni della pandemia sull'economia mondiale.

Impatto della pandemia

L'impatto della diffusione del Covid-19 a livello globale e il successivo lockdown imposto dalle autorità governative per Gemmo è stato mitigato dall'autorizzazione governativa a proseguire l'erogazione dei servizi essenziali all'interno delle strutture sanitarie, che rappresentano il segmento di mercato di riferimento del Gruppo (circa 85% del portafoglio ordini). Sin dal primo sorgere dell'emergenza Covid-19, infatti, l'Azienda è stata pienamente operativa su tutti gli ospedali, le stazioni, gli aeroporti e su clienti strategici per il Paese come Banca di Italia. Inoltre, l'Azienda ha ricevuto svariate richieste di nuovi lavori con l'assegnazione di molte piccole attività aggiuntive (in particolare nella Sanità) e anche alcune vere e proprie nuove commesse di rilevante importo.

Per Gemmo, pertanto, l'impatto della pandemia non è stato rilevante sul fronte dei ricavi, che si sono mantenuti pressoché in linea con il 2019, ma ha comportato un leggero aumento dell'incidenza dei costi operativi (per la maggiore complessità delle modalità operative in ottemperanza ai protocolli di sicurezza Covid-19) e la presenza di oneri specifici non ricorrenti, parte preponderante della voce "Oneri di ristrutturazione e non ricorrenti" per complessivi € 1,2m.

Posizione Finanziaria Netta

La PFN al 31.12.2020 ammonta a € 13.4m in netta diminuzione (- 51%) rispetto al 2019 (- € 13.8m) che già evidenziava una riduzione molto importante rispetto al 2018 (- € 10.0m, - 27% 2019 vs 2018) cumulando un delta complessivo tra il 2018 ed il 2020 pari a - € 24,0m corrispondente ad una riduzione complessiva del - 64%.

L'importante contrazione della PFN nel 2020 è riconducibile alla prosecuzione della focalizzazione aziendale all'efficienza finanziaria dei processi, essendo altresì influenzata dal perfezionamento dell'operazione della cessione della partecipazione, nel corso dell'esercizio 2020 del 12,88% della partecipazione nella società di progetto Progeni S.p.A.

Capitale Circolante

La citata costante focalizzazione sull'efficienza finanziaria di tutti i processi aziendali, di acquisto, di incasso e di pagamento, mostra i suoi risultati anche nelle dinamiche del capitale circolante, in particolare nella gestione del debito a breve termine, che si mantiene stabile ad un valore compatibile con il volume d'affari aziendale, in presenza altresì di una rilevante riduzione dei crediti commerciali (2020 vs 2019 - € 4,9m pari al -7%).

Analisi del Conto Economico e Stato Patrimoniale

Conto Economico

Si riportano nella seguente tabella i dati economici fondamentali:

Descrizione	31.12.2020	%	31.12.2019	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.374.905		145.164.854	
Fatturato	142.501.770		148.151.366	
Variazioni dei Lavori in Corso	(2.126.865)		(2.986.512)	
Altri ricavi e proventi	2.461.813		688.528	
TOTALE RICAVI	142.836.718	100,0%	145.853.382	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(33.733.764)	-23,6%	(35.890.980)	-24,6%
Costi per servizi	(65.308.514)	-45,7%	(61.801.667)	-42,4%
Costi del personale	(33.712.447)	-23,6%	(35.783.733)	-24,5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.769.327)	-3,3%	(6.074.874)	-4,2%
Altri costi operativi	(1.718.079)	-1,2%	(1.402.195)	-1,0%
TOTALE COSTI	(139.242.130)	-97,5%	(140.953.449)	-96,6%
<i>Oneri di ristrutturazione e non ricorrenti</i>	<i>(1.206.887)</i>	<i>-0,8%</i>	<i>(799.201)</i>	<i>-0,5%</i>
RISULTATO OPERATIVO	2.387.700	1,7%	4.100.731	2,8%
Proventi finanziari	962.429	0,7%	1.129.018	0,8%
Oneri finanziari	(1.326.779)	-0,9%	(1.508.699)	-1,0%
Utili (perdite) su cambi	(20.769)	0,0%	4.613	0,0%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	(385.119)	-0,3%	(375.067)	-0,3%
Gestione delle partecipazioni	5.391.408	3,8%	3.531.547	2,4%
Utili (perdite) su titoli	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI	5.391.408	3,8%	3.531.547	2,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.393.990	5,2%	7.257.211	5,0%
Imposte dell'esercizio	(1.201.555)	-0,8%	(1.645.890)	-1,1%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.192.435	4,3%	5.611.321	3,8%

Confrontando i dati dell'esercizio 2020 con quelli dell'esercizio 2019 si nota da subito una performance della Società assolutamente positiva dal punto di vista economico che si sostanzia nella conferma di un utile d'esercizio per un ammontare che supera i 6 milioni di euro.

Ricavi

I ricavi dell'anno 2020 di 143 milioni di euro sono sostanzialmente in linea con quelli del 2019, nonostante l'impatto della pandemia

Nel 2020 è ulteriormente aumentata la focalizzazione dei ricavi sull'ambito del Facility Management (80% del totale ricavi), con il mantenimento in piena attività delle commesse di Grandi Stazioni e di Intercent-Er (Sanità dell'Emilia Romagna), cui si sono affiancati nuovi contratti di gestione tra i quali emerge per importanza la commessa Aler (Edilizia Popolare Lombarda). Sul fronte delle commesse di Smart Building & Infrastructures (costruzione impianti, 16% del totale ricavi) continua il progetto per il tunnel del Frejus, la stazione di Mons, le commesse Anas oltre all'avvio delle attività presso il cantiere del nuovo centro di Biotecnologie di Palermo commissionato dalla Fondazione Rimed.

Qui sotto viene riportata la tabella del fatturato suddiviso per settore di attività:

RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITA'				
Ricavi	2020	%	2019	%
SMART BUILDING & INFRASTRUCTURES	23.479.470	16,14%	35.322.621	24,22%
SERVIZI	116.895.435	80,34%	109.657.011	75,18%
ALTRE ATTIVITA'	0	0,00%	185.222	0,13%
Totale ricavi delle vendite	140.374.905	96,47%	145.164.854	99,53%
Altri ricavi e proventi	2.461.813	3,53%	688.528	0,47%
Totale ricavi	142.836.718	100,00%	145.853.382	100,00%

Costi

La dinamica dei costi del 2020 evidenzia un sostanziale allineamento al 2019 registrandosi una diminuzione in valore assoluto per complessivi - € 1,7m pari al -1,2%.

Le componenti riconducibili prevalentemente alle attività operative (costi per materie prime, costi per servizi e costi del personale) ammontano a complessivi € 132,7m che, confrontati con i corrispondenti € 133,4m del 2019, evidenziano una diminuzione di - € 0,7m, pari al - 0,5% compatibile con la flessione dei ricavi già analizzata in presenza di un incremento dell'onerosità delle attività a causa della pandemia Covid-19.

Assume altresì importanza la rilevante riduzione del valore della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" riconducibile alla voce "Accantonamento a fondo rischi ed oneri" che, dopo attenta e approfondita valutazione dei rischi residui, si attesta a € 1,8m rispetto ai € 2,5m del 2019 (si veda la Nota Integrativa per ulteriori dettagli).

Descrizione	2020	%	2019	%	Var. % 2020 vs 2019
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(33.733.764)	-23,6%	(35.890.980)	-24,6%	-6,0%
Costi per servizi	(65.308.514)	-45,7%	(61.801.667)	-42,4%	5,7%
Costi del personale	(33.712.447)	-23,6%	(35.783.733)	-24,5%	-5,8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.769.327)	-3,3%	(6.074.874)	-4,2%	-21,5%
Altri costi operativi	(1.718.079)	-1,2%	(1.402.195)	-1,0%	22,5%
TOTALE COSTI	(139.242.130)	-97,5%	(140.953.449)	-96,6%	-1,2%

La tabella sopra riporta la percentuale dei costi rispetto ai ricavi.

Si rimanda alla Nota Integrativa per i dettagli.

Analisi della produzione

Facility Management & Energy Saving

Il settore chiude l'anno con una produzione complessiva di 116 milioni di euro, pari al 80,3% sul totale dei ricavi, che, confrontata al valore corrispondente del 2019 mostra un incremento di € 7,2m pari al +7%. Tale incremento è riconducibile all'entrata a pieno regime di alcune grandi commesse, quali Intercent-Er, che evidenzia un incremento di € 3,8m, all'ampliamento del contributo di alcune commesse storiche quali la gestione del padiglione presso l'Ospedale Niguarda (+ € 2,2m) o presso l'USSL 12 Veneziana (+ € 1,4m) nonché all'avvio di una nuova e strategica commessa per il cliente ALER.

Le commesse più rilevanti nel settore Facility Management, sia in ambito sanitario che in altri settori, per l'anno 2020 sono:

- **INTERCENT-ER:** trattasi del contratto ad oggi di circa 180 milioni di euro sottoscritto con Intercent-ER, soggetto aggregatore di tutte le strutture dell'AUSL dell'Emilia-Romagna. Il contratto comprende il multiservizio di conduzione e manutenzione delle strutture, inclusivo degli interventi di efficientamento energetico e fornitura gas, su 15 presidi ospedalieri e 139 distretti in Emilia Romagna per una durata complessiva di 9 anni tale contratto, operativo negli ambiti di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- **GRANDI STAZIONI:** il contratto ad oggi di circa 50 milioni di euro è relativo al Facility Management di tutti gli impianti tecnologici delle principali stazioni ferroviarie del nord Italia, quali Milano Centrale, Bologna Centrale, Torino Porta Nuova, Venezia Santa Lucia, Mestre, Bologna Alta Velocità, Verona Porta Nuova, Genova Principe, Genova Brignole;
- **ALER Milano, Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale:** contratto relativo al servizio di gestione integrata e manutenzione ordinaria degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento da erogarsi negli stabili di edilizia residenziale di Milano e comuni limitrofi in 5.967 appartamenti. Il contratto, in forma di concessione, prevede altresì la realizzazione di investimenti per efficientamento energetico per complessivi 7 milioni di euro;
- **NIGUARDA:** servizi di gestione e manutenzione degli impianti e gestione calore dell'ospedale Niguarda di Milano
- **ULSS 6 ESTE MONSELICE:** servizio energia per la conduzione e gestione degli impianti (inclusi quelli elettromedicali) delle strutture sanitarie e socio sanitarie; **ULSS 3 MESTRE:** gestione delle attività di telefonia, pulizia e disinfestazione interna ed esterna, ristorazione, sanificazione e rifacimento letti, informatica, portineria, smaltimento rifiuti, gestione trasporti interni, centro unico prenotazione, cassa e referti, sterilizzazione e servizio automezzi; servizi di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dell'ospedale di Mestre;
- **BANCA D'ITALIA:** Facility Management presso il Centro Donato Menichella della Banca d'Italia di Frascati e presso la sede di Largo Bastia in Roma;
- **ULSS 7 Ospedale di Santorso:** manutenzione impianti, gestione energia termica, elettrica e cogenerazione, fornitura acqua e servizi di depurazione;
- **AEROPORTI DI PUGLIA:** servizio di gestione e manutenzione degli edifici/infrastrutture/impianti presenti sulle aree civili degli aeroporti di Bari, Foggia, Brindisi e Grottaglie.

Smart Building & Infrastructures

La Divisione **Smart Building & Infrastructures** chiude l'anno con una produzione complessiva di 23 milioni di euro pari al 16% sul totale, con un notevole decremento rispetto al precedente esercizio di circa 11 Milioni di euro, pari al 34%.

Tale variazione è naturale conseguenza delle dinamiche delle commesse di costruzione impianti che, a seconda dei tempi di inizio e fine progetto, possono o meno concentrarsi nei vari esercizi, generando alta varianza.

Nell'esercizio 2020, in particolare, si è registrato l'effetto dell'avvenuto completamento di alcune commesse importanti quali: SALT Società Autostrada Ligure Toscana, ANAS Gallerie SS63, Aeroporti di Roma Realizzazione Rete Elettrica. Al contempo sono entrati a regime alcuni contratti che nel 2019 erano in fase iniziale o non ancora sottoscritti come, in particolare, la realizzazione degli impianti presso il Tunnel del Frejus, presso la Stazione di Mons in Belgio, il nuovo progetto di efficientamento energetico "Green Light" di ANAS e, di grande importanza, l'avvio delle attività per il centro di Biotecnologie di Palermo commissionato dalla fondazione Rimed.

Tra i lavori più significativi dell'anno si segnalano:

- Ri.MED: contratto relativo alla realizzazione degli impianti tecnologici del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) della fondazione Ri.MED, per circa 32 milioni di euro, un edificio di 25.000 mq che sorgerà a Carini, a pochi chilometri dall'aeroporto di Palermo;
- S.F.T.R.F. Société Française du Tunnel Routier du Fréjus: il contratto di circa 14 milioni di euro relativo alla realizzazione degli impianti elettrici della seconda canna del Tunnel del Frejus nonché della ventilazione dei locali tecnici;
- BANCA D'ITALIA: contratto relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e alla fornitura per la manutenzione straordinaria dello stabile di Via delle Quattro Fontane, Roma;
- SNCB EUROEUROGARE SA: contratto del valore di circa 16 milioni di euro per la realizzazione degli impianti elettrici, di areazione, idrici e meccanici della nuova *Gare De Mons*, stazione dell'alta velocità di Mons in Belgio progettata dall'architetto Calatrava;
- ANAS S.p.A.: accordo quadro triennale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti in galleria della rete stradale avente in oggetto la fornitura di LED e il monitoraggio dei consumi;
- ULSS 3 Ospedale di Mestre: manutenzione e gestione dei sistemi informatici;
- ULSS 7 Ospedale di Santorso: manutenzione delle attrezzature hardware.

Risultato operativo

Analizzando la situazione economica, il risultato operativo risulta essere pari a 2,3 milioni di euro (1,7%) e risulta influenzato da fattori non ricorrenti come l'aumento dell'onerosità di alcune attività a seguito delle procedure di contenimento della pandemia Covid-19 e di alcuni costi straordinari per DPI, esami di laboratorio, ecc..

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari presentano anche quest'anno una dinamica fortemente positiva e passano in termini percentuali dal 1% nel 2019 al 0,9% nel 2020 con un delta positivo del 12,1% fra i due anni.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla Nota Integrativa.

Gestione delle partecipazioni

La voce presenta un valore importante per la Società sia in valore assoluto (circa 5,3 milioni di euro nel 2020 contro circa 3,5 milioni di euro nel 2019) sia in valore percentuale (3,8 % nel 2020 contro il 2,4% nel 2019).

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla Nota Integrativa.

Risultato ante Imposte

Il risultato ante imposte conferma e migliora il risultato positivo del 2019 con un valore assoluto di 7,3 milioni di euro pari al 5,2% dei ricavi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte di esercizio risultano pari a 1,2 milioni di euro.

Per i dettagli si rinvia alla Nota Integrativa

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio si attesta a 6,1 milioni di euro (4,3%).

Un risultato che conferma la leadership nei mercati di riferimento del Facility Management e dello Smart Building & Infrastructures: Gemmo è oggi l'unica azienda italiana che compete con successo in un mercato popolato da player esteri.

Analisi dello stato patrimoniale

Si riporta di seguito lo schema di stato patrimoniale. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

ATTIVITÀ	Note	31.12.2020	31.12.2019	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31.12.2020	31.12.2019
Attività Immobilizzate				Patrimonio Netto	15	43.044.042	36.852.577
Immobilizzazioni materiali	1	1.644.200	1.664.054	Passività non correnti			
Diritti d'uso	2	5.313.368	5.447.845	Debiti Finanziari	16	8.359.169	11.866.270
Immobilizzazioni immateriali	3	22.344.018	22.250.524	Debiti per locazioni finanziarie	17	159.783	50.939
Partecipazioni	4	18.940.329	19.166.129	TFR	18	1.143.988	1.195.401
Crediti non correnti verso società partecipate	5	10.270.526	10.282.903	Passività fiscali differite	19	179.073	178.143
Crediti e altre attività non correnti	6	4.183.780	4.347.854	Fondi per rischi ed oneri	20	4.952.821	4.950.000
Attività fiscali differite	7	3.653.076	3.824.188	Altre passività non correnti	21	14.720.459	14.137.603
Attività Immobilizzate		66.349.297	66.983.497	Passività non correnti		29.515.293	32.378.356
Attività correnti				Passività correnti			
Rimanenze	8	398.258	340.050	Debiti finanziari	22	21.720.472	22.766.482
Lavori in corso su ordinazione	9	26.422.158	28.699.023	Debiti finanziari v/società partecipate	23	565.260	587.402
Crediti commerciali	10	30.426.499	30.792.969	Debiti per locazioni finanziarie	24	53.915	46.709
Crediti correnti v/società partecipate	11	30.127.319	34.631.316	Debiti commerciali	25	57.062.960	53.754.121
Crediti finanziari v/società partecipate	12	4.688.714	10.961.486	Debiti commerciali v/società partecipate	26	537.137	3.302.728
Crediti vari ed altre attività correnti	13	14.852.397	7.360.514	Debiti tributari	27	1.896.172	2.926.531
Disponibilità liquide	14	14.529.932	5.125.118	Altre passività correnti	28	33.399.324	32.279.066
Attività correnti		121.445.277	117.910.475	Passività correnti		115.235.239	115.663.039
ATTIVITÀ		187.794.574	184.893.972	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		187.794.574	184.893.972

L'analisi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 mostra, nel confronto con l'anno 2019, la stabilizzazione dei valori complessivi dell'attivo e del passivo in presenza, tuttavia, di un ulteriore miglioramento della gestione del capitale circolante che è positivamente influenzato dall'attenta gestione di crediti e debiti e lavori in corso.

Lavori in corso

Nel 2020 si registra una diminuzione della posta per € 2,2m (- 8%) quale conseguenza della minore presenza di commesse di impiantistica e della rifocalizzazione delle attività di fatturazione verso i clienti finali.

Crediti e debiti commerciali

La costante focalizzazione della Società nella gestione dei crediti ne ha generato una rilevante riduzione, che si somma alle riduzioni già maturate negli ultimi esercizi: dal 2019 al 2020 si osserva una diminuzione dei crediti commerciali verso terzi e verso società partecipate di circa 4,9 milioni di euro, pari al - 7%.

Il consolidamento dei processi di gestione finanziaria ha portato alla stabilizzazione dei debiti commerciali verso terzi e verso le società partecipate, che evidenziando un valore complessivo pari a € 57,6m, rimangono pressoché invariati dal 2019.

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
ATTIVITA' OPERATIVE		
Risultato d'esercizio	6.192.435	5.611.320
Imposte sul reddito	1.201.555	1.645.890
Ammortamenti	2.319.327	2.139.874
Dividendi	(1.713.888)	(1.627.946)
Accantonamenti fondo rischi e svalutazioni	2.450.000	3.935.000
Plus./Minus. da realizzo immobilizzazioni e partecipazioni	(4.424.811)	(1.902.880)
Interessi passivi	1.326.779	1.247.610
Altre rettifiche economiche	(315.202)	218.394
FDC parziale da attività operative	7.036.195	11.267.262
Variazione Rimanenze e Lavori in Corso	2.068.657	2.820.380
Variazione Crediti commerciali	4.181.877	16.872.446
Variazione Debiti commerciali	1.131.838	(23.323.530)
Variazione netta altre attività e passività operative	(9.485.332)	4.426.694
Variazione netta fondo TFR	(52.689)	(61.688)
Utilizzo dei fondi rischi	(0)	(1.123.627)
Interessi passivi operativi (non bancari)	(302.539)	(366.678)
Imposte sul reddito pagate	(1.794.476)	(1.903.664)
A Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operative	2.783.529	8.607.596
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Disinvestimenti/Investimenti in attività materiali e locazioni fin.	(311.748)	(187.080)
Disinvestimenti/Investimenti in attività immateriali	(117.121)	(41.345)
Disinvestimenti/Investimenti di partecipazioni	3.371.590	116.300
Dividendi ricevuti	1.713.888	1.627.946
Prezzo di realizzo per aggiudicazione Gara a società precedentemente partecipata	3.677.520	1.903.601
B Flusso di cassa netto da attività di investimento	8.334.130	3.419.422
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Erogazioni di finanziamenti	0	0
Incrementi/Decrementi debiti verso banche per finanziamenti a MLT	(3.982.594)	(8.447.933)
Incrementi/Decrementi debiti verso banche conti ordinari e anticipi	(570.517)	(2.730.972)
Interessi passivi sui finanziamenti	(1.024.240)	(880.932)
Variazione crediti/debiti finanziari vs società del gruppo	3.864.506	(1.078.446)
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO		
Distribuzioni di dividendi	0	0
Altre variazioni del patrimonio netto	0	0
C FDC netto da attività di finanziamento e patrimoniale	(1.712.844)	(13.138.283)
A+B+C FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	9.404.814	(1.111.266)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.125.118	6.236.384
Disponibilità liquide a fine esercizio	14.529.932	5.125.118

Il flusso di cassa netto generato dalle attività operative nell'anno 2020 è stato pari a 2,783 milioni di euro evidenziando una attenta gestione del circolante. Il flusso di cassa netto da attività di investimento nell'anno 2020, pari a 8,334 milioni euro, risente positivamente dell'incasso del secondo e del terzo earn-out, dovuto alla vendita, nel

2018, della partecipazione a CGL e relativo all'aggiudicazione a CGL di due lotti della gara Consip Servizio Luce IV avvenuta nel 2020, nonché della finalizzazione della cessione di una quota della partecipazione nella società di progetto in Progeni S.p.A.

Nel 2020 è stata rimborsata un'ulteriore quota del debito verso banche per circa 5,577 milioni di euro, comprensivi degli interessi maturati nel periodo.

La gestione dell'attività caratteristica e di quella straordinaria ha permesso un flusso di cassa totale del periodo nell'anno 2020 pari a euro 9,404 milioni di euro.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla Nota Integrativa.

Posizione Finanziaria Netta

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019
Debiti finanziari non correnti	(8.359)	(11.866)
Debiti per locazioni finanziarie non correnti	(160)	(51)
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
Conti di finanziamento	(15.114)	(15.206)
Quota a b.t. di finanziamenti a lungo	(6.408)	(7.293)
Debiti verso altri finanziatori	(199)	(268)
Debiti per locazioni finanziari correnti	(54)	(47)
Totale indebitamento finanziario	(30.293)	(34.730)
Disponibilità liquide	14.530	5.125
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(15.763)	(29.605)
Altri conti correnti: conto vincolato	2.300	2.300
Totale	(13.464)	(27.305)

La posizione finanziaria netta a fine 2020 è pari a 13,4 milioni di euro rispetto ai 27,3 milioni di euro del 2018 (37,4 milioni di euro nel 2018, 53,6 milioni di euro nel 2017, 64,1 milioni di euro nel 2016). Il trend di miglioramento della esposizione complessiva risulta in linea con il piano della Società.

Fra il 2020 ed il 2019 si è registrato quindi un ulteriore miglioramento di circa 13 milioni di euro della posizione finanziaria netta (-49%) che segue quello degli anni precedenti, conseguenza della attenta gestione finanziaria, e influenzata altresì dall'incasso di circa 6 milioni di euro dalla cessione del 12,88% della partecipazione nella società Progeni S.p.A.

Rapporti con le società del gruppo

Si segnala che la Società ha optato per il consolidato fiscale nazionale e pertanto rileva movimenti di natura patrimoniale a fronte della liquidazione delle imposte in capo alla controllante.

Verso le società partecipate esistono sia rapporti di natura finanziaria, legati nella maggioranza dei casi a interventi in Project Financing e al rispetto dei relativi piani finanziari, sia di tipo commerciale, realizzati a condizioni di mercato.

La Società esercita un ruolo di azionista in molte della società di scopo (SPV) che gestiscono dopo la costruzione, nella fase cosiddetta di “Green Field”, il manufatto costruito o rimodernato. Oltre a questo la vostra Società svolge il ruolo di provider di servizi che spaziano da quelli tradizionali della manutenzione elettrica e meccanica a quelli più innovativi che fanno riferimento a campi spesso indicati come Smart.

Per questa ragione Gemmo gioca un ruolo bivalente in ogni concessione e trae vantaggi economici sia dalla posizione di socio (dividendi e interessi attivi sui finanziamenti soci) sia da quella di provider di servizi con commesse di durata molto lunga su ciascuna delle presenze ove si sia realizzato un Project Financing.

La presenza di queste partecipazioni nell’attivo della Società ne aumenta il valore essendo un asset di lungo periodo.

Per un ulteriore riepilogo dei rapporti con ciascuna società del gruppo si fa espresso rinvio a quanto dettagliato nella Nota Integrativa.

Formazione

La pandemia Covid-19, come per ogni altro aspetto dell’attività aziendale, ha influenzato anche le attività di formazione: da un canto generando la necessità di avviare una formazione specifica in vari ambiti, dall’altro presentandosi come fattore critico per l’erogazione della formazione frontale.

Anche nel corso del 2020, l’attenzione dell’azienda alla formazione è stata massima. Sono stati organizzati 251 corsi di formazione. Si è dato ampio rilievo alla formazione EMERGENZA COVID-19: informazioni e istruzioni, protocolli di sicurezza, misure di prevenzione e protezione per tutte le risorse e in particolare per il personale operativo presso le commesse per garantire una corretta e costante applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza in un periodo di pandemia e approfondendo i rischi per la salute causati dal Coronavirus e le misure di sicurezza anti contagio.

Tutta la formazione obbligatoria quale salute e sicurezza dei collaboratori, formazione specifica per le mansioni e nuovi patentini è proseguita nel rispetto della normativa vigente ricorrendo alla formazione a distanza asincrona e sincrona.

Come ogni anno, inoltre, è stata effettuata la formazione relativa all’intero complesso dei sistemi di gestione; in particolare, la formazione sul Sistema Gestione Sicurezza delle informazioni ISO 27001 è stata estesa a tutte le risorse.

Segnaliamo l’entità e l’importanza delle risorse dedicata alla formazione aggiuntiva, finalizzata a preparare le risorse umane a una nuova fase dello sviluppo e della vita aziendale. Nello specifico l’attività formativa ha riguardato i seguenti temi/corsi:

- inizio percorso BIM propedeutico all’ottenimento della certificazione BIM Specialist e BIM Manager;

- certificazione EIA (Esperti) e IMI (manutentori e riparatori impianti di allarme intrusione e rapina);
- certificazione manutentori impianti di rilevazione incendi ed evacuazione UNI 9795;
- gruppi di pompaggio e impianti sprinkler UNI-EN 12845/2015 e reti idranti antincendio UNI-EN 671/1-2-3 UNI 10779:2014 e relativa certificazione;
- aggiornamenti in ambito energia/efficientamento;
- aggiornamenti sulle normative CEI.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società si è dotata sin dal 2004 di un modello di organizzazione, gestione e controllo come previsto dalla normativa D. Lgs. n. 231 del 2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Tale documento è costituito dal Modello Organizzativo e dal Codice di Comportamento approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di maggio 2019 ha approvato l'edizione 8 del Modello di Gestione e Controllo adeguandolo al quadro normativo, ivi compresa l'introduzione della procedura di "wistleblowing".

A seguito dell'introduzione di nuovi reati, in special modo in ambito fiscale/tributario la Società ha adeguato le procedure e ha provveduto a redigere ex novo una nuova edizione del Modello di Gestione e Controllo, adesso all'edizione n. 9, che è in corso di approvazione da parte del CDA.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza, nonché le attività di aggiornamento formativo per i dipendenti e neoassunti.

Responsabilità sociale d'impresa

Da anni il tema della responsabilità sociale è parte integrante del governo dell'Azienda, sia attraverso un attento monitoraggio dei contesti economici, ambientali e sociali di appartenenza dei diversi stakeholder sia con il disegno di un insieme organico di azioni che rispecchiano i valori etici fondanti di Gemmo e la sua vocazione per l'innovazione. Nel corso del 2020 la Società ha focalizzato i suoi interventi su molteplici aree e comunità di persone.

Dipendenti e collaboratori. Per Gemmo il capitale umano è il bene più importante e il fattore chiave del suo successo in cento anni di vita.

Coerentemente, con la sua attitudine all'ascolto e alla valorizzazione di ogni singola relazione umana, la Società ha continuato anche nel 2020 a dotare l'organizzazione degli strumenti necessari per mettere ogni persona in grado di lavorare nella migliore condizione possibile, andando così incontro - ove possibile - alle esigenze specifiche dei collaboratori (congedi speciali, ferie anticipate, orario flessibile, etc).

Non è mancato neppure l'annuale appuntamento con la premiazione dei dipendenti con la più lunga permanenza in Azienda anche se, a causa della pandemia in corso, non è stata fatta alcuna manifestazione in presenza.

La responsabilità sociale nei confronti del personale si afferma nel rispetto delle regole e della persona, nel coinvolgimento, nell'informazione, nella formazione e nella volontà di crescita continua delle competenze e della professionalità di ciascuno.

Per quanto evento di precipuo riferimento all'anno in corso, si ritiene infine opportuno anticipare le iniziative intraprese dalla Società per gestire le risorse umane durante l'emergenza COVID-19. Già ben prima che divenisse una disposizione di legge, superando in ampiezza le tutele imposte dal Governo, Gemmo ha provveduto ad attivare lo smart working per tutte le risorse le cui attività fossero compatibili con il lavoro agile. Non solo. È stata stipulata una copertura assicurativa integrativa per i rischi COVID-19 a favore di tutti i dipendenti e collaboratori e sono state organizzate campagne di screening (test sierologici, tamponi antigenici) su base volontaria e completamente a carico della Società.

I giovani. Prendersi cura delle nuove generazioni e metterle in condizione di realizzare il proprio potenziale è un pilastro dell'organizzazione di Gemmo e un principio base del suo essere leader socialmente responsabile.

Per l'anno 2020 le attività in oggetto sono state condizionate e/o sospese a causa delle ordinanze emesse a seguito del Covid-19; verso la fine dell'anno Gemmo ha potuto comunque ospitare in stage curriculare universitario un laureando in Ingegneria Meccanica.

Epidemia da nuovo coronavirus (Covid-19)

L'epidemia da nuovo coronavirus Covid-19) che nel nostro Paese si è sviluppata alla fine del mese di febbraio 2020, inizialmente in Lombardia e Veneto, per poi propagarsi progressivamente nelle altre Regioni d'Italia, ha visto Gemmo impegnata a garantire ai cittadini italiani, laddove coinvolta, il massimo livello di servizio, con grande abnegazione e dedizione.

La Società, infatti, ha continuato ad operare senza soluzione di continuità sia perché in possesso dei codici di autorizzazione all'attività produttiva indicati dai decreti ministeriali sia perché soggetto erogante servizi pubblici essenziali all'interno dei siti ospedalieri, aeroportuali, trasporti ferroviari, autostradali e di altre importanti infrastrutture nazionali. Gemmo si è tempestivamente attivata nell'adozione di tutte le misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, sia a tutela del proprio personale dipendente (in primis, quello coinvolto negli ospedali in gestione, anche considerando la loro ubicazione nelle Regioni maggiormente colpite dall'epidemia, quali Lombardia, Veneto e Emilia Romagna) che a protezione dei rapporti contrattuali con le Stazioni Appaltanti Clienti, anche considerando che la Società è stata sostanzialmente sempre attiva, dall'inizio dell'emergenza e durante la cosiddetta fase 1 dell'epidemia, in quanto gestore di servizi essenziali e non interrompibili nell'ambito di infrastrutture di pubblica utilità (es. facility management impiantistico tecnologico di ospedali, aeroporti, stazioni ferroviarie).

La gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla rapida e incontrollata diffusione del virus SARS-CoV-2 e dell'epidemia della malattia COVID-19 da esso derivante si è concretizzata anticipando spesso l'introduzione di gran parte dei rimedi e interventi contenuti nei protocolli di legge impartiti dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che regionale, ed estendendo gli stessi anche alle imprese subappaltatrici e ai fornitori.

Le principali azioni ed interventi di prevenzione e protezione adottati sono consistite in:

- **misure organizzative**, attraverso l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro (task force) avente il compito di monitorare l'evoluzione dell'epidemia e dei conseguenti provvedimenti normativi, di assumere le decisioni ed emanare le informazioni necessarie;

- **misure di informazione e formazione del personale**, mediante diramazione capillare di comunicazioni e affissione di note informative, aventi per oggetto le condotte e precauzioni igienico-sanitarie da adottare, quali misure di prevenzione e protezione, nonché di contrasto e contenimento alla diffusione del virus;
- **distribuzione capillare di dispositivi di protezione individuale** (in particolare, mascherine chirurgiche e facciali filtranti di protezione, guanti, occhiali e indumenti monouso) ed altri presidi di sicurezza, compresi saponi detergenti e soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani, nonché gli strumenti di rilevamento della temperatura;
- **pulizia e sanificazione** degli ambienti di lavoro aziendali;
- **adozione di lavoro agile o a distanza** (c.d. smart working) per il personale impiegatizio, sia nell'ambito della sede che in quello dei presidi esterni;
- **temporanea ri-organizzazione e rimodulazione delle attività in appalto** (ove possibile e di concerto con le Stazioni Appaltanti), privilegiando quelle essenziali, procrastinando quelle differibili, limitando gli ingressi e gli spostamenti in determinati ambiti, disponendo lo svolgimento dei lavori in aree non affollate, etc.;
- **sospensione di alcune attività produttive non gestibili in modalità agile** (es. cantieri di realizzazione / adeguamento, etc.) in ossequio alle disposizioni governative e previo coordinamento con gli enti Committenti;
- **stesura di documenti e procedure aziendali** contenenti indicazioni per la prevenzione e/o il contenimento del rischio, sia a livello di Sede che periferico, per le commesse, i presidi e cantieri lavorativi esterni;
- **coinvolgimento e contributo del Medico Competente** per tutti gli aspetti di relativa pertinenza, compresa l'emissione di procedure (tra cui, in particolare, la procedura per la riammissione al lavoro in seguito ad assenza per malattia), indicazioni e misure a tutela dei soggetti fragili o con determinate patologie, visite mediche eseguite durante il lock-down sulla base di questionari anamnestici, ripresa delle visite mediche con nuove modalità coerenti con le indicazioni dei protocolli governativi (del 13 marzo prima e del 24 aprile poi) e del Ministero della Salute (Circolare n. 14915 del 29.04.2020).

Oltre alle misure sopra indicate, la Società ha garantito a tutto il proprio personale dipendente e ai principali collaboratori una copertura assicurativa da attivare in caso di contagio.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nuovo piano di finanziamento

A inizio del 2021 Gemmo S.p.A. si è dotata di 90 milioni di euro di nuova liquidità con cui supportare lo sviluppo e cogliere le opportunità nei mercati dell'healthcare e delle infrastrutture post pandemia.

Una prima tranche delle nuove risorse è rappresentata dal finanziamento di 25 milioni di euro per una durata di 6 anni sottoscritto con un pool di banche composto da Banco BPM, Banca Ifis, Sparkasse, Banca Finint e Banca San Giorgio Quinto Valle Agno (Iccrea) garantiti da Sace.

A questo finanziamento si sommano i 65 milioni di euro che i partner finanziari e bancari già in essere si sono impegnati a mantenere con l'estensione delle linee di credito esistenti.

La liquidità così ottenuta sarà fondamentale per realizzare il nuovo piano industriale che per il prossimo quinquennio prevede investimenti per circa 60 milioni di euro in progetti a supporto della transizione energetica e della sostenibilità in infrastrutture al servizio dei cittadini. Gli investimenti saranno concentrati su progetti finalizzati all'efficientamento energetico nei settori della sanità, dei trasporti, dell'edilizia scolastica e privata. Attraverso la realizzazione e gestione di impianti tecnologici ad elevata efficienza, l'impiego di fonti ad energia rinnovabile e la realizzazione di interventi di isolamento termico.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Con espresso riferimento all'art. 2428 del Codice Civile, Vi segnaliamo quanto segue:

- riteniamo che quanto precede costituisca un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, e che tale analisi sia coerente con l'entità e la complessità degli affari della società;
- i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta riguardano l'aumento dell'inflazione e dei tassi d'interesse che già da oggi stanno determinando incrementi significativi dei costi delle materie prime, inclusi i vettori energetici
- la Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Non vi sono stati né acquisti né alienazioni di tali azioni o quote nel corso dell'esercizio.
- la Società al 31 dicembre operava presso la sede legale ed operativa di Arcugnano (VI), via dell'Industria 2.

Arcugnano, 15 giugno 2021

GEMMO S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Irene Gemmo